



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (IdSua:1565126)
Nome del corso in inglese RD	Art History and artistic heritage management
Classe	LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://corsi.unige.it/8467
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGUINETI Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMERI	Gianluca	L-ART/01	RD	1	Caratterizzante
2.	CARRARA	Eliana	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
3.	DI FABIO	Clario	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
4.	LECCI	Leo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
5.	MAGNANI	Lauro Giovanni	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
6.	SANGUINETI	Daniele	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
7.	VALENTI	Paola	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Romano Bianca 4252162@studenti.unige.it Carnevali Valentina 4227676@studenti.unige.it Giangreco Mattia 4199955@studenti.unige.it
Gruppo di gestione AQ	Gianluca Ameri Valentina Carnevali Clario Di Fabio Olivina Ghiorzo Mattia Giangreco Lauro Giovanni Magnani Bianca Romano Daniele Sanguineti Paola Valenti
Tutor	Maria Clelia GALASSI Gianluca AMERI



Il Corso di Studio in breve

11/06/2020

Il corso di studio costituisce la prosecuzione naturale del corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali ma è scelto anche da studenti provenienti da altri curricula triennali (DAMS, Lettere, Storia, etc.) e da Accademie di belle arti italiane e straniere.

Affina e specializza la preparazione di base ricevuta e fornisce gli strumenti culturali per comprendere e valutare storicamente il patrimonio artistico italiano e internazionale, per contribuire a conservarlo e a difenderlo, per aver coscienza del suo unico e insostituibile ruolo civile, per apprezzarlo consapevolmente, per studiarlo in termini scientifici e per trovarvi inserimento a livello professionale.

Ha un progetto culturale e didattico preciso: formare storici dell'arte con competenze in ciascuno dei settori (medievale, moderno, contemporaneo, della critica d'arte e delle tecniche artistiche) in cui la disciplina si articola.

Non è un corso a numero programmato e non è articolato in curricula.

La sua offerta didattica, chiaramente strutturata, prevede un'ossatura di materie caratterizzanti, in parte obbligatorie, in parte in alternativa, oltre a un novero di materie affini o integrative, combinando le quali ogni studente può costruire un percorso che, sempre seriamente impostato, non penalizzi inclinazioni, interessi, esigenze individuali. Proprio questa struttura, ad un tempo rigorosa nell'evitare la frammentazione degli insegnamenti e flessibile, costituisce un dato che caratterizza questo corso (unico, in Liguria) rispetto ad altri simili.

Il corso di studio nasce nell'a.a. 2009/2010 come evoluzione dell'omonimo corso di laurea specialistica del precedente ordinamento universitario.

Link: <https://corsi.unige.it/8467> (sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 9 novembre 2007 alle ore 10 si sono riuniti nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia in Via Balbi 2 i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi di Studio della Facoltà, il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia e la Giunta di Presidenza.

Le parti sociali intervenute hanno fornito suggerimenti utili per la formulazione dei percorsi didattici e hanno altresì sottolineato l'importanza della formazione umanistica per le professioni relative all'inserimento nelle strutture del terziario, della formazione scolastica, dell'editoria e del giornalismo, delle strutture teatrali e per l'intrattenimento, della tutela e conservazione del patrimonio archivistico, bibliografico, archeologico e storico-artistico, nonché di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

Viene sottolineata anche la necessità di diversificare le competenze nella formazione della Laurea di primo livello rispetto a quella di secondo livello, anche per i titoli eventualmente richiesti nelle procedure concorsuali.

Molti rappresentanti rilevano l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà e auspicano una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti.

Poiché l'effettuazione in tempo utile di serie, e non solo formali o burocratiche, consultazioni con le PI interne e, soprattutto, esterne non è stata possibile e, a parere del CdS, le esigenze delle sue PI non sono significativamente mutate, né il quadro economico e didattico risulta mutato rispetto ai precedenti anni accademici, si riporta in questa sezione la sintesi, contenuta nel RAD, della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Si assicura tuttavia che, al verificarsi di significativi mutamenti di ordinamenti didattici e/o di scenari economici, si provvederà a organizzare appositi tavoli di confronto con i partner, segnatamente con quelli istituzionali pubblici (Direzione Regionale e Soprintendenze, Settore Musei (o equivalenti) dei comuni capoluogo della regione).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2020

Come da verbale del CdS del 31 gennaio 2017, è stato costituito il nuovo Comitato d'Indirizzo del Corso, in sinergia con il Corso di Studi triennale in Beni Culturali, ed esso risulta così composto (considerando gli aggiornamenti nel frattempo occorsi nelle alternanze degli incarichi e dei mandati):

Musei di Stato

- Alessandra Guerrini (direttore di Palazzo Reale e della Direzione regionale Musei Liguria)
- Eike D. Schmidt (direttore generale della Galleria degli Uffizi)

Enti

- Francesca Imperiale (direttore della Soprintendenza Archivistica della Liguria)
- Chiara Masi (Ufficio Formazione e Rapporto con l'Università della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio)
- Yannis Kouraghios (Soprintendenza archeologica delle Cicladi, Grecia)
- Piero Boccardo (Soprintendente alle Collezioni del Comune di Genova)

- Mauro De Gioia (direttore Ufficio Arte Sacra della Curia Arcivescovile di Genova)

Musei stranieri

- Neville Rowley (conservatore del Bode Museum di Berlino)

Fondazioni

- Serena Bertolucci (Direttore Fondazione Palazzo Ducale per la cultura)

- Alessandro Bruschetti (Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica)

Realtà private

- Dario Cimorelli (Silvana editoriale)

- Nadia Benappi (Galleria Benappi, Torino)

- Antonella Berruti (Galleria di Arte Contemporanea Pinksummer).

Tale Comitato, che si riunisce plenariamente almeno una volta all'anno, ha il compito di fungere da referente e da termine di confronto dialettico per il CdS in rapporto al mondo del lavoro.

L'ampia gamma di realtà pubbliche e private coinvolte - locali, nazionali ed internazionali - risponde alla volontà di tener conto della diversità degli esiti occupazionali, della varietà di tipologia degli stakeholders interessati (soprintendenze ed enti di tutela, musei, fondazioni, gallerie d'arte, case editrici, archivi), ed infine della necessità di individuare un opportuno equilibrio tra la dimensione locale del territorio ligure in cui l'università è radicata e la necessità di aperture nazionali ed internazionali.

Il coordinatore, la commissione AQ ed il Consiglio del corso ritengono il confronto sistematico con il Comitato di indirizzo uno strumento essenziale, al fine di armonizzare l'offerta formativa proposta alle esigenze effettive ed alle tendenze attuali del mondo del lavoro.

Il Comitato di indirizzo è stato consultato in riunione plenaria il 15 maggio 2017, il 16 maggio 2018 ed il 20 maggio 2019.

Nell'anno 2020 la riunione del Comitato è stata rimandata al mese di ottobre, a causa dell'emergenza Covid19, nell'auspicio di poterla tenere in presenza (qualora le condizioni sanitarie ancora non lo consentano, la riunione sarà tenuta a distanza, su piattaforma digitale).

Negli incontri è emersa una buona coerenza tra profili di formazione e attese degli stakeholders, che apprezzano le competenze dei laureati nei core subjects del corso (discipline caratterizzanti dell'ambito archeologico, archivistico-librario, artistico); nelle riunioni del 2017 e del 2018 il Comitato ha segnalato l'opportunità di intraprendere azioni volte ad incrementare le competenze degli studenti nel settore della gestione dei beni culturali e delle lingue straniere (in particolare la lingua inglese), in un'ottica di aggiornamento dei saperi.

Al fine di dare concreto seguito al suggerimento, il CdS ha attivato a partire dall'anno accademico 2017-2018, il laboratorio di "Autoimprenditorialità e creazione di imprese culturali", mentre a livello di percorso triennale è stato attivato un Laboratorio di "Creazione di valore per i Beni Culturali" (dalla seconda edizione chiamato, per maggiore chiarezza, "Sistemi informativi per la gestione dei Beni Culturali") e inserito ex novo, nella didattica programmata per gli studenti della coorte 2019-2020, un insegnamento di "Introduzione ai profili aziendali per la gestione dei beni culturali" (SECS-P/07). Sempre a livello di triennale è stato inoltre attivato, a partire dall'anno accademico 2018-2019, un Lettorato di Inglese per meglio accompagnare gli studenti nel percorso di acquisizione di competenze linguistiche (livello B2). Nell'incontro del 20 maggio 2019 il Comitato ha espresso pieno apprezzamento per le azioni intraprese dal CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Insegnante nelle scuole medie superiori e nell'Università.

Soprintendente, dirigente e funzionario tecnico storico-artistico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
Direttore e di conservatore dei musei degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni);
Attività con ruolo scientifico o tecnico-operativo in fondazioni culturali, musei ecclesiastici e privati, enti e cooperative operanti in questo settore.
Management dei beni culturali.
Organizzatore di mostre ed esposizioni permanenti (in ambito pubblico e privato).
Esperto nei campi della pubblicistica, della creazione di prodotti multimediali digitali, dell'editing di immagini, della realizzazione di archivi di materiali per la storia dell'arte.
Ricercatore, studioso e operatore nel mondo dell'antiquariato e del mercato dell'arte nazionale e internazionale.

competenze associate alla funzione:

Scuole di specializzazione, dottorati e master.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico consente di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori e alle scuole di specializzazione, ai dottorati e ai master, ed è titolo di studi riconosciuto nei concorsi pubblici per il personale tecnico storico-artistico delle Soprintendenze e per i dirigenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre che per le figure professionali di direttore e di conservatore dei musei degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni).

Uno storico dell'arte individua prospettive di lavoro nei campi della docenza universitaria, della ricerca e della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico; gli si aprono anche campi affini e collegati: attività in fondazioni culturali, musei ecclesiastici e privati, enti e cooperative operanti in questo settore, il management dei beni culturali, l'organizzazione di mostre ed esposizioni permanenti (in ambito pubblico e privato), la pubblicistica e la creazione di prodotti multimediali digitali, l'editing di immagini, la realizzazione di archivi di materiali per la storia dell'arte, oltre all'attività di ricerca e di studio nel mondo dell'antiquariato e del mercato dell'arte nazionale e internazionale.
Scuola e Università, enti privati e pubblici, cooperative, libera professione



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
4. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
5. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
6. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti che hanno conseguito una laurea di primo livello, del nuovo e del precedente ordinamento, purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studio, nonché di un'adeguata preparazione di base. Il Consiglio del Corso di studio valuterà i requisiti curriculari di ciascuno studente e delibererà in merito a eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari affini; valuterà altresì le carriere degli studenti con i titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di quelli provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di studio. Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà comunque acquisirli prima dell'iscrizione al Corso di studio Magistrale.

Fino al mese precedente la data ultima di iscrizione, una commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà le conoscenze storico-artistiche dello studente attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici. Lo studente dovrà essere in grado di collocarli nell'ambito cronologico e culturale appropriato e di esporre e discutere intorno ad un problema storico-critico propostogli.

Al termine del colloquio, la commissione formulerà un giudizio di ammissione, o non ammissione, al Corso di studio magistrale.

I colloqui si terranno in via Balbi 4, quinto piano, DIRAAS/Arte, studi dei docenti; avranno luogo su appuntamento, secondo il calendario stabilito di anno in anno e pubblicato nel sito del corso. Almeno due giorni prima della data prescelta, lo studente interessato dovrà inviare una e-mail al coordinatore del CCS al seguente indirizzo: clario.difabio@unige.it.

I predetti 57 cfu dovranno essere acquisiti come segue:

- 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04;
- 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL/LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET 11;
- 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL -LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Gli iscritti devono attestare la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea.

I predetti 57 cfu dovranno essere acquisiti come segue:

- 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04;
- 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL/LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET 11;
- 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL -LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Gli iscritti devono attestare la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/06/2020

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti che hanno conseguito una laurea di primo livello, anche del precedente ordinamento, purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studio.

In particolare 57 cfu devono essere stati acquisiti come segue:

- 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01- L-ART/02- L-ART/03- L-ART/04;
- 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL-LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET/11;
- 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL-LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Il Consiglio del Corso di studio valuterà i requisiti curriculari di ciascuno studente e delibererà in merito a eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari affini; valuterà altresì le carriere degli studenti con i titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di quelli provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di studio. I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Lo studente che non possiede tutti i requisiti richiesti dovrà integrare il proprio curriculum con attività formative specifiche iscrivendosi ad una "carriera ponte" (maggiori informazioni sono pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina https://www.studenti.unige.it/iscrizioni/singole_attivita/acc_lib/).

Inoltre una commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà, fino al mese precedente la data ultima di iscrizione, le conoscenze storico-artistiche dello studente attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici. Lo studente dovrà essere in grado di collocarli nell'ambito cronologico e culturale appropriato e di esporre e discutere intorno ad un problema storico-critico propostogli. Al termine del colloquio, la commissione formulerà un giudizio di ammissione, o non ammissione, al Corso di studio.

I colloqui si terranno in via Balbi 4, quinto piano, DIRAAS/Arte, studi dei docenti o, in alternativa, su piattaforma Microsoft Teams; avranno luogo su appuntamento, secondo il calendario stabilito di anno in anno e pubblicato nel sito del corso. Almeno due giorni prima della data prescelta, lo studente interessato dovrà inviare una e-mail al coordinatore del CCS al

seguinte indirizzo: daniele.sanguineti@unige.it.

Sono invece ammessi automaticamente e quindi esentati dal colloquio di verifica della personale preparazione e del possesso dei requisiti curriculari, tutti i laureati nel corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex DM509/99 e ex DM270/04) dell'Università di Genova e degli altri Atenei (salvo verifica, per questi ultimi, del piano di studi) che abbiano conseguito almeno 105/110 nella votazione finale (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente).

Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una ulteriore prova intesa ad accertare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2 nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Le verifiche di cui al presente articolo, nel caso di studenti diversamente abili, si conformeranno a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le date delle verifiche di accesso sono pubblicate sul sito del Corso di studio.

Link : <https://corsi.unige.it/8467/p/futuri-studenti-ammissione-iscrizione> (Sito web del Corso di laurea sulle modalità di ammissione)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea mira ad approfondire le competenze acquisite durante la laurea di primo livello con un percorso che indirizza verso ben precise finalità professionali o di ricerca.

Fermi restando gli obiettivi formativi qualificanti così come espressi dagli specifici ordinamenti ministeriali, il corso di laurea si propone i seguenti obiettivi formativi:

- a) Possesso di una buona conoscenza di base della cultura letteraria, storica, filologica e filosofica. A questo fine saranno presenti nel percorso formativo almeno 12 cfu di approfondimento nelle discipline filologiche letterarie e storiche.
- b) Conoscenza approfondita, ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree, della periodizzazione e delle metodologie storico-critiche di analisi delle arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea, realizzata attraverso approfondimenti monografici sulle discipline degli specifici settori scientifico-disciplinari della storia dell'arte, dell'archeologia e della storia dell'architettura e del design, e garantita dalla presenza di un congruo numero di crediti (almeno 36) nelle discipline storico-artistiche, archeologiche e architettoniche caratterizzanti, organizzate anche attraverso particolari percorsi didattici integrati.
- c) Consapevolezza, a livello teorico e di applicazione, delle esigenze conservative, di gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle istituzioni preposte, in particolare quelle museali, nelle loro vicende storiche e nelle loro prospettive. Tale formazione sarà possibile per la presenza di discipline nell'ambito delle caratterizzanti legate all'economia e alla gestione dei beni culturali.
- d) Sicura conoscenza dei principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in merito alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti. Capacità di comprendere le problematiche metodologiche e di utilizzare consapevolmente sistemi informatici e tecnologie multimediali relativi al patrimonio artistico, come è stato previsto inserendo discipline informatiche nel settore delle discipline affini e integrative e come verrà messo in pratica in seminari specifici esercitazioni su portali e banche dati opportunamente predisposte. L'attuazione di queste competenze sarà possibile grazie a specifici laboratori informatici e a discipline tecnologiche inseriti nell'ambito delle affini per almeno 6 cfu.
- e) Capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela ed essere in grado di progettare e programmare l'organizzazione di esposizioni temporanee e permanenti ed eventi culturali. Conoscere gli standard gestionali e i criteri valutativi delle istituzioni di interesse storico-artistico e della valorizzazione delle

emergenze storico-artistiche ai fini della conoscenza e diffusione della cultura delle arti sul territorio. Per realizzare tali obiettivi gli studenti del corso avranno a disposizione discipline di tipo giuridico, gestionale ed economico, ma anche seminari e laboratori legati alla certificazione e valutazione dei beni culturali, realizzati anche attraverso convenzioni con Enti preposti a tali esigenze di valorizzazione e tutela (Soprintendenze, Enti locali, Associazioni legate al Cultural heritage), previste nell'ambito delle discipline economico-giuridiche e metodologiche per almeno 12 cfu.

f) Incremento della conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea. Tale competenza è garantita dalla presenza di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche nell'ambito delle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d).


Il percorso formativo, che prevede l'acquisizione di 120 CFU, si articolerà in lezioni frontali e seminariali, con attiva partecipazione degli studenti. Gli obiettivi formativi saranno realizzati attraverso unità didattiche integrate, anche con moduli e-learning. Il progetto formativo si svilupperà attraverso percorsi diacronici e metodologici, che prevedono approfondimenti sia nelle discipline di contesto sia nelle aree linguistiche, tecnologiche e umanistiche, al fine di valorizzare quanto già appreso nel precedente percorso di studi. A tal fine ogni unità didattica integrata potrà avere al suo interno momenti di approfondimento e attività di laboratorio sui manufatti storico-artistici, sulla loro storia, la conoscenza diretta e gli apparati filologici e critici, le tecnologie multimediali pertinenti. Escursioni extracittadine mirate e sopralluoghi in città costituiranno parte integrante dell'offerta, allo scopo di mantenere fermo il principio della esperienza diretta dei manufatti e dei contesti di interesse storico-artistico. In particolare, per il profilo gestionale e amministrativo richiesto dalle professioni connesse alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, le discipline di carattere giuridico-economico, così come quelle legate all'organizzazione del patrimonio museale e della gestione e conoscenza dei beni culturali e artistici sul territorio, si avvarranno, attraverso opportune convenzioni, anche di docenza esterna, legata alle professionalità del settore dei beni culturali. La preparazione personale dello studente potrà essere verificata in itinere con prove scritte e orali, specificate nel regolamento didattico del corso di studio.


Sono previsti crediti per stages e tirocini legati a contesti di ricerca o alla preparazione della tesi finale.

E' prevista la partecipazione degli studenti a convegni e congressi su temi pertinenti e organizzati da enti e soggetti accreditati.

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli specifici obiettivi della formazione avanzata o dello svolgimento di attività formative a elevato contenuto specialistico è determinata dal regolamento del corso di studi, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo.

Gli obiettivi di ogni singola attività formativa integrata e il numero dei crediti dedicati, sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			

Conoscenza e comprensione

Il Corso ha individuato le aree disciplinari riportate nei profili seguenti e per ognuna di esse indica gli insegnamenti afferenti e i risultati di apprendimento attesi. I nessi fra aree e discipline, tuttavia, sono strettissimi, e non sempre è possibile, o ammissibile, una distinzione precisa, come quella richiesta in questa sede. Del resto, la stretta interconnessione fra gli insegnamenti impartiti è garanzia della coerenza di un percorso formativo che, essendo di livello magistrale, ha come obiettivo globale quello di consolidare e ampliare l'area delle competenze storico-artistiche in chiave insieme scientifica e professionale (quello che si può considerare l'asse portante del percorso di studi) e, parimenti, di sollecitare, addestrare e portare ad esprimersi le capacità critiche degli studenti e di accrescere insieme il livello della loro consapevolezza metodologica ed etica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si rimanda ai profili specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) [url](#)

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) [url](#)

Letteraria e storico/artistica

Conoscenza e comprensione

Consolidare le conoscenze acquisite nel percorso di laurea triennale relative alla storia dell'arte occidentale fra il medioevo e l'età contemporanea.

Estenderle in una prospettiva di storia dell'arte europea e internazionale.

Estenderle a problematiche e ambiti di carattere specialistico.

Approfondirle in campi che caratterizzano in modo speciale epoche storiche diverse.

Approfondirle con spirito critico e consapevolezza metodologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutare con consapevolezza storico-critica manufatti, contesti e problemi artistici appartenenti alle epoche e agli ambiti suddetti.

Analizzare le opere d'arte in chiave storica, iconografica, iconologica, tecnica.

Ricostruire le fasi della trasmissione dei testi figurativi anche in relazione al contesto storico/culturale.

Individuare criticamente i rapporti "orizzontali" fra opere coeve prodotte in ambiti diversi e quelli "verticali" fra opere di epoche diverse.

Comunicare i contenuti acquisiti a diversi livelli di complessità e a diversi tipi di pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM) [url](#)

ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) [url](#)

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) [url](#)

STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) [url](#)

STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) [url](#)

STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA [url](#)

Metodologica

Conoscenza e comprensione

Consapevolezza piena del fatto che alla radice della produzione artistica stanno intenti e necessità individuali e sociali di comunicazione.

Coscienza dell'esistenza di modalità storicamente variate di percezione e di analisi critica della produzione artistica.

Coscienza delle linee principali del pensiero critico in campo storico artistico e delle principali tendenze metodologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti interdisciplinari di lettura al fine di integrare le capacità di valutazione contestuale dell'opera d'arte.

Applicare parametri di metodologia critica di approccio all'opera d'arte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) [url](#)

METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) [url](#)

PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM) [url](#)

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO [url](#)

TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM) [url](#)

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Archeologica e architettonica

Conoscenza e comprensione

Estendere le competenze a settori scientifico-disciplinari complementari e collegati al SSD di elezione:

lineamenti di storia dell'architettura

problemi e contesti archeologici in area mediterranea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti interdisciplinari di lettura al fine di integrare le capacità di valutazione contestuale dell'opera d'arte conseguite grazie alle materie delle due aree precedentemente indicate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELLA CITTÀ TARDOANTICA E ALTOMEDIOEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

Storico/letteraria

Conoscenza e comprensione

Estendere le competenze a settori scientifico-disciplinari complementari e collegati al SSD di elezione:

cultura letteraria e figurativa a Bisanzio

problemi e metodi di analisi filologica dei testi romanzi

lineamenti e problemi di storia del fenomeno urbano medievale

lineamenti e problemi di storia marittima e navale in età moderna

lineamenti e problemi di storia contemporanea

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare strumenti interdisciplinari di lettura al fine di integrare le capacità di valutazione contestuale dell'opera d'arte conseguite grazie alle materie delle due aree precedentemente indicate.

Cogliere le relazioni tra produzione letteraria e figurativa.

Comprendere ed elaborare criticamente l'influenza reciproca tra i fenomeni e gli stili dei testi letterari e figurativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM) [url](#)

FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) [url](#)

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I [url](#)

STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) [url](#)

STORIA E IMMAGINE (LM) [url](#)

STORIA MARITTIMA E NAVALE (LM) [url](#)

Economico-gestionale dei beni culturali

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze economiche, legislative, tecnico-pratiche e relazionali nel campo della gestione e valorizzazione dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Consapevolezza della dimensione storica della nozione di "beni culturali".

Consapevolezza delle grandi linee dell'apparato normativo che governa in Italia il "sistema dei beni culturali".

Conoscenza della vicenda storica del sistema museale italiano, anche in chiave comparativa.

Cognizioni tecnico-pratiche relative agli enti pubblici preposti alla tutela e alla valorizzazione dei "beni culturali".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

l'insegnamento obbligatorio di Gestione delle risorse museali e il laboratorio opzionale di Autoimprenditorialità e creazione di impresa culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI [url](#)

Conoscenze di contesto e prova finale

Conoscenza e comprensione

Approccio a settori, in massima parte multimediali (Discipline ICT; Teatro, Cinema e Musica), dal profilo specifico.

Attività relazionali.

Ulteriori conoscenze linguistiche.

Stage e tirocinio.

Contenuti disciplinari relativi all'argomento della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare strumenti informatici utili per l'analisi di testi figurativi e architettonici e per la creazione di banche dati e la consultazione bibliografica in campo storico-artistico.

Comprendere ed elaborare criticamente le relazioni tra produzione teatrale, musicale e filmica e testi figurativi.

Elaborare criticamente i contenuti disciplinari e la bibliografia relativa.

Applicare in un contesto relazionale lavorativo conoscenze e competenze acquisite anche durante il percorso curriculare.

Individuare, analizzare e risolvere problemi.

Potenziare le capacità comunicative in lingua straniera.

Formulare ipotesi di lavoro, analizzarle e argomentarle criticamente.

Esporre in forma chiara e stilisticamente adeguata argomentazioni e ipotesi.

Affinare capacità di analisi e di sintesi nonché autonomia di valutazione storica, iconografica, iconologica, stilistica e

giudizio critico in campo storico-artistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE (LM) [url](#)

ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE [url](#)

ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM) [url](#)

INFORMATICA PER GLI UMANISTI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

VISUALIZZ.I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati, raggiunto ormai un elevato livello di conoscenza nelle discipline caratterizzanti storico-artistiche, devono essere in grado di formulare giudizi storico-critici autonomi e originali in merito a problemi inerenti la disciplina, elaborando idee e progetti innovativi, anche procedendo da notizie ancora incomplete. Il laureato in storia dell'arte, alla fine del suo percorso, deve aver acquisito competenze che permettano di valutare, riconoscere e procedere allo studio di manufatti, fenomeni e problematiche di carattere artistico.

Dovrà aver maturato altresì consapevolezza etica e deontologica in relazione alle motivazioni, ai comportamenti, al ruolo professionale e alle applicazioni socio-professionali caratteristiche della disciplina.

Abilità comunicative

I laureati del corso dovranno saper comunicare con chiarezza espressiva e con precisa competenza storico-filologica il proprio sapere ed esprimere i contenuti disciplinari in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea. Dovranno altresì saper modulare con chiarezza e rigore la comunicazione dei contenuti specifici della disciplina in contesti anche diversi tra loro e a confronto con varie tipologie di pubblico e saper comunicare le proprie cognizioni sia attraverso mezzi di stampa, sia con l'ausilio delle nuove tecnologie, nelle singole realtà locali e sul territorio nazionale.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno possedere, grazie anche alle discipline dell'ambito metodologico critico, competenze di metodo che consentano la prosecuzione dell'approfondimento della disciplina storico-artistica in specifici e successivi percorsi di specializzazione e di ricerca, mostrando di essere in grado di giungere a una formazione e ad uno studio autonomo in ambito storico-artistico, anche gestendo la complessità delle offerte di formazione continua delle strutture accademiche ed extra accademiche in ambito nazionale ed europeo, legate alla scienza storica dell'arte.



Caratteristiche della prova finale

La laurea Magistrale in Storia dell'arte si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma scritta, sotto la guida di un relatore, docente del corso di laurea stesso. I contenuti dell'elaborato, legati alle tipicità delle singole discipline, dovranno mettere in luce, con la serietà e la professionalità delle metodologie di approccio all'argomento impiegate dal candidato, anche la sua capacità di padroneggiarlo consapevolmente in termini storico-critici. Criterio per la valutazione dell'eccellenza sarà la capacità di apportare idee e contributi personali di carattere innovativo, configurando il lavoro come un vero, sia pur preliminare, prodotto di ricerca.

Nel Regolamento didattico del Corso di Laurea sono disciplinate le modalità di organizzazione della prova finale, le procedure per l'attribuzione degli argomenti di tesi, le modalità di designazione dei docenti relatori e correlatori e i criteri di valutazione. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 95 crediti nelle discipline del corrente ordinamento didattico.



19/06/2020

La laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore, docente del corso, e di un co-relatore.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere conseguito 100 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso di studio e coerente col piano di studi svolto dallo studente, e si tratterà di norma di una ricerca originale di carattere filologico, secondo metodologie tipiche del settore scientifico- disciplinare prescelto.

Al punteggio finale viene aggiunto 1 punto se lo studente ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale nel corso del quale abbia sostenuto con esito positivo esami per almeno 12 CFU (delibera del CCS 31/01/2017).



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/RD/2020/8467.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://easyacademy.unige.it/portalestudenti/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://easyacademy.unige.it/portalestudenti/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://corsi.unige.it/8467/p/laureandi-calendario-commissioni>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/01	Anno di corso 1	ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) link	DI FABIO CLARIO	PO	9	60	
2.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	FONTE LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) link	CAROLLA PIA	RD	9	60	
		Anno						

3.	L-ART/04	di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) link	CARRARA ELIANA	PA	9	40	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) link	GALASSI MARIA CLELIA	PO	9	20	
5.	L-ART/03	Anno di corso 1	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) link	VALENTI PAOLA	RU	9	60	
6.	L-ART/04	Anno di corso 1	PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM) link	MIGLIORINI MAURIZIA	PA	9	60	
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA link	RULLI SARA	ID	6	40	
8.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) link	MAGNANI LAURO GIOVANNI	PO	9	40	
9.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) link	STAGNO LAURA	PA	9	20	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Polo Balbi

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web della Biblioteca di Scuola

Link inserito: <http://biblioteche.unige.it/bssu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Orientamento in ingresso è coordinato, su delega del Preside della Scuola di Scienze Umanistiche, dal Prof. Paolo ^{01/06/2020} CALCAGNO.

La commissione della Scuola di Scienze umanistiche è composta dai seguenti docenti: Paolo CALCAGNO (DELEGATO ORIENTAMENTO), Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO.

L'Orientamento in ingresso è scandito da numerose iniziative e attività distribuite durante l'anno accademico.

a) Open Day (solitamente in calendario a luglio, svoltosi invece nel 2020 nel mese di maggio in modalità telematica). È finalizzato a favorire una scelta più consapevole del corso di studio e a fornire alcune informazioni basilari sull'organizzazione universitaria. La commissione orientamento garantisce durante tale manifestazione la presenza continua dei tutori e dei referenti all'Orientamento dei diversi corsi di studio della Scuola.

b) Presentazione nel mese di settembre dei Corsi di Studio ai neo-iscritti con la partecipazione del Delegato e della Commissione Orientamento, dei Coordinatori dei CdS e dei tutori.

c) Info-point nell'atrio del palazzo di via Balbi 4 coincidente con la prima settimana di lezioni a settembre, volto a fornire agli iscritti al primo e ai successivi anni di corso informazioni organizzativo-logistiche (orario delle lezioni, ubicazione delle aule e delle segreterie, ecc.).

d) Salone Orientamenti (una settimana a novembre in coincidenza con Abcd, presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico). Nell'ambito di tale iniziativa la Scuola dispone di uno stand atto a fornire un'adeguata attività informativa e orientativa, assicurata a rotazione dai docenti e dai tutori; in tale ambito si svolgono anche le presentazioni dei corsi di studio rivolte a studenti delle scuole secondarie superiori, ed, eventualmente, alle famiglie.

e) Open-week (due giornate a febbraio) articolato in un ricco calendario di attività orientative con l'alternarsi di presentazioni di CdS; colloqui con i membri della commissione orientamento e con i tutori; partecipazione degli studenti a lezioni, laboratori e visite alle strutture; lezioni tipo nelle discipline caratterizzanti di ogni corso e dei rispettiva curricula.

f) Stage di una settimana rivolto a studenti del 4° e 5° anno delle scuole secondarie superiori presso le nostre sedi (nel mese di marzo). In questi giorni si offrono agli studenti informazioni sull'organizzazione dei singoli corsi di laurea e sull'erogazione dei vari servizi offerti dalle strutture, e si permette loro di frequentare in piccoli gruppi le lezioni e i laboratori già in svolgimento per gli studenti regolarmente iscritti all'Università.

g) Predisposizione e revisione del materiale informativo (guida dello studente, guida breve) a cura del delegato, con la

collaborazione dei diversi componenti della Commissione Orientamento e all'occorrenza dei Coordinatori dei corsi di studio. Aggiornamento e revisione della pagina web del tutorato nel sito della Scuola.

h) Selezione, formazione e coordinamento degli studenti tutores. Secondo un calendario scandito dal settore Orientamento dell'Ateneo, la Commissione Orientamento di Scuola seleziona e forma rispettivamente i tutores d'orientamento, i tutores didattici e i tutores per il progetto "Un tutor per ogni matricola", atto a monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione nel passaggio fra primo e secondo anno. Gli studenti tutores svolgono annualmente un proficuo lavoro di informazione, anche attraverso canali social, nonché di accoglienza delle matricole e di supporto nella predisposizione dei piani di studio degli studenti in stretta collaborazione con lo Sportello dello studente. La formazione è svolta, ciascuno per la propria competenza, dall'ufficio Orientamento dell'Ateneo, dallo Sportello dello studente, dal Delegato e dalla Commissione Orientamento.

Descrizione link: sito dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere è coordinato dal Delegato all'Orientamento, Paolo CALCAGNO, e dalla Commissione Orientamento ^{05/06/2020} (composta da Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO).

Esso è svolto con il supporto attivo dei tutores didattici e dei tutores di orientamento.

L'Orientamento in itinere consiste in attività che possono favorire il percorso degli studenti, informandoli sulle iniziative e sulle occasioni formative. A questo scopo particolare attenzione riveste la selezione, formazione e il coordinamento dei tutores di orientamento e didattici. La selezione è incentrata su colloquio selettivo e prende in prima considerazione le capacità di organizzazione, le attitudini comunicative e relazionali, e (nel caso dei didattici) le specifiche competenze disciplinari specifiche dei candidati.

La formazione dei tutores didattici è curata dal Delegato e dalla Commissione Orientamento rispetto agli specifici ambiti disciplinari.

Infine l'orientamento in itinere viene continuamente alimentato dall'attività dei Tutores con servizi di ricevimento settimanale e di ricevimento su appuntamento rivolti agli studenti di tutti gli anni di corso. Nel corso della prima parte del 2020 tale attività si è svolta a distanza, con un canale telematico Teams.

Descrizione link: sito dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO STAGE E TIROCINI

15/05/2020

L'ufficio supporta gli studenti che devono acquisire crediti attraverso un'esperienza presso enti convenzionati con l'Università. Si può intraprendere un percorso di stage formativo da 3 fino a un massimo di 12 mesi durante il Corso di Studi. Il tirocinio rappresenta un completamento della formazione e una pratica professionale anche per i laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo (in questo caso non può durare più di 6 mesi).

Gli studenti possono fare un'esperienza di tirocinio curriculare o extra curriculare anche all'estero (maggiori informazioni alla

pagina web <https://unige.it/lavoro/studenti/tirocini/tirocini-estero>).

Il servizio aggiorna sul sito della Scuola gli enti convenzionati, che gli studenti devono contattare proponendosi per un tirocinio; inserisce le opportunità di stage, in Italia e all'estero, inviate dai Servizi per l'Orientamento al Lavoro di Ateneo. Tutta la modulistica per inizio e fine pratiche è scaricabile dal web (gli studenti si collegano alla piattaforma <https://tirocinitesi.unige.it/home>).

L'ufficio tirocini riceve su appuntamento, via mail (lettere.tirocini@unige.it) o telefono (01020951504).

I tirocini relativi all'a.a. 2019/2020 sono ancora in gran parte in corso (o sospesi a causa dell'emergenza sanitaria), pertanto si forniscono i dati relativi all'anno accademico precedente: gli studenti iscritti al Corso di studio che nell'a.a. 2018/2019 hanno effettuato un tirocinio sono 55.

Per le informazioni sui tirocini occorre consultare i seguenti siti web:

- Sito dell'Ufficio tirocini di Scuola: <http://scienzeumanistiche.unige.it/didattica/tirocini>
- Sito del Settore Tirocini di Ateneo: <https://unige.it/lavoro/tirocini/>
- Piattaforma tirocini in cui sono inserite tutte le opportunità di tirocinio curriculare e attraverso cui sono gestite le pratiche: <https://tirocinitesi.unige.it/>

Descrizione link: sito web dell'Ufficio Tirocini di Scuola

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/didattica/tirocini/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Borse di mobilità a fini di studio a.a. 2020/2021

DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Le attività relative alla Mobilità studentesca gestite dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione sono coordinate per il DIRAAS dal Delegato di Dipartimento per le Relazioni Internazionali, Prof.ssa Jacqueline Visconti (email: jacqueline.visconti@unige.it).

L'ufficio è aperto al pubblico il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e può essere consultato anche al di fuori degli orari di apertura telefonicamente (tel. 010-209-51352/9519) e via email (relint@scienzeumanistiche.unige.it).

L'Ufficio Relazioni Internazionali collabora con la Commissione per la selezione dei candidati alle borse Erasmus+. Nell'a.a. 2019-2020 il servizio ha gestito i seguenti progetti di mobilità:

1) Programma Erasmus+

- studenti in mobilità ai fini di studio
- studenti in mobilità ai fini di tirocinio (con sede a manifesto o autonomamente individuata)

2) Borse di studio per mobilità finalizzata a ricerca tesi in paesi Extra-UE

L'ufficio Relazioni internazionali svolge inoltre iniziative consolidate che concernono:

1) L'attività di orientamento e tutorato per la mobilità in partenza e in arrivo (studentesca e di personale docente e tecnico-amministrativo) nell'ambito del programma Erasmus+, del programma Cinda e di altri programmi legati a convenzioni specifiche. In particolare:

- organizzazione annuale di giornate dedicate all'orientamento: Erasmus Day, giornata di informazione sul programma Erasmus+ (mobilità per motivi di studio e di tirocinio) e sulle altre opportunità di formazione e mobilità all'estero;
- gestione della selezione dei candidati alle borse del programma Erasmus+ (borse per la mobilità per motivi di studio e di tirocinio per l'a.a 2020-2021) in tutte le sue fasi e il coordinamento dell'iscrizione degli studenti all'università straniera con la preparazione del piano di studio all'estero (learning agreement);
- organizzazione annuale di incontri informativi con gli studenti vincitori di borse Erasmus;
- il successivo tutorato dello studente in mobilità all'estero.

2) Attività di gestione amministrativa della mobilità studentesca: gestione delle carriere con la conversione delle attività svolte all'estero, degli esami sostenuti e dei crediti (CFU).

Il Dipartimento, attraverso i servizi del Settore Sviluppo Competenze Linguistiche dell'Università degli Studi di Genova, mette a disposizione degli studenti interessati a partecipare al bando ERASMUS+ uno o più test linguistici utili per una valutazione del proprio livello di conoscenza linguistica iniziale.

La Commissione ERASMUS+, in sede di colloquio, comunica allo studente le eventuali lacune linguistiche riscontrate. La Commissione, in accordo con lo studente, ne segnala il nominativo al Settore sviluppo competenze linguistiche, per la partecipazione ai corsi di lingua appositamente organizzati per gli studenti Erasmus+ in partenza.

Nel quadro in precedenza delineato, il CCSM promuove lo svolgimento di periodi all'estero tramite i programmi Erasmus ed Erasmus Placement. I suoi membri del CCS che forniscono consiglio mirato in caso di soggiorni all'estero sono i singoli docenti delle materie caratterizzanti storico-artistiche (L-ART/01 Clario Di Fabio e Gianluca Ameri; /02 Lauro G. Magnani e Laura Stagno; /03 Leo Lecci e Paola Valenti; /04 Maria Clelia Galassi e Maurizia Migliorini), di concerto con l'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo. I singoli docenti di assumono non di rado il compito di contattare personalmente prestigiosi enti museali o di ricerca stranieri e di elaborare progetti di studio e ricerca mirati in quegli ambiti.

In particolare, agli studenti in Erasmus presso l'École du Louvre che abbiano compiuto la stesura ed effettuato la discussione dei loro Mémoires, equiparabili a tesi di laurea per l'impegno profuso, è attribuito un "bonus" fino a 12 punti, sulla base del giudizio del docente tutor afferente al DIRAAS che ne ha seguito lo svolgimento e la presentazione finale. Ciò per riequilibrare medie di laurea che sarebbero fortemente danneggiate da una conversione meramente numerica, e non qualitativa, dei voti.

Supporto e counseling per gli studenti sono forniti dalla responsabile delle relazioni internazionali del Corso Prof.ssa Paola Valenti.

STUDENTI IN MOBILITA'

- a.a. 2018/2019: 3 (per motivi di studio) + 2 (per tirocinio)
- a.a. 2019/2020: 4 (per motivi di studio) + 1 (per tirocinio)
- a.a. 2020/2021: sono stati selezionati 3 studenti (per motivi di studio)

Per maggiori informazioni sul programma "Erasmus+":

<https://www.studenti.unige.it/areaint/studiareestero/erasmusplus/>

Per maggiori informazioni su Altre opportunità di studio all'estero

<https://unige.it/usg/it/altre-opportunita-studio-estero>

Descrizione link: sito dell'Ufficio Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/relint>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Relativamente all'accompagnamento al lavoro, finalizzato all'informazione su possibili opportunità lavorative che si allineino al curriculum studiorum degli studenti iscritti ai Cds dell'Area di Lettere, il Delegato all'Orientamento, Paolo CALCAGNO, congiuntamente alla Commissione (composta da Gianluca AMERI, Chiara BENATI, Emiliano BERI, Roberto CELADA BALLANTI, Roberto CUPPONE, Chiara FEDRIANI, Claudia HÄNDL, Matteo NAVONE, Lara NICOLINI, Simona MORANDO, Giovanni PETRILLO, Biagio SANTORELLI, Micaela ROSSI, Maria Silvia VACCAREZZA, Federico ZUOLO), si occupa di collaborare con lo Sportello Lavoro e l'ufficio Post-Lauream dell'Università degli studi di Genova per supportare gli studenti alla preparazione all'entrata nel mondo del lavoro. A tal fine, oltre al costante aggiornamento della sezione "Orientamento in Uscita" della bacheca sulla pagina "Orientamento e Tutorato" presente sul sito internet della Scuola di Scienze Umanistiche (http://www.scienzeumanistiche.unige.it/?page_id=369), con informazioni relative a bandi di concorso di interesse (es. "Voglio fare il Manager, "Porta la laurea in azienda, ecc.) o iniziative promosse dall'Università degli studi di Genova (es. il "Career Day), il Delegato e la Commissione Orientamento coordinano e organizzano presentazioni a cura del personale dello Sportello Lavoro relativamente ad iniziative quali CV Check (redazione e revisione del proprio Curriculum Vitae), Piattaforma incrocio domanda/offerta di lavoro e tirocini, e Laboratori di orientamento al lavoro.

05/06/2020

Il sito web del Settore Placement e servizi di orientamento al lavoro di Ateneo dedicato a studenti e laureati è il seguente:
<https://unige.it/lavoro/studenti>

Descrizione link: sito dell'Orientamento

Link inserito: <http://www.scienzeumanistiche.unige.it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Non sono previste altre iniziative.

03/05/2017

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La compilazione delle schede di valutazione della didattica è effettuata in modalità telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione.

22/09/2020

Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attività formative della.a. 2019/2020.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/2017, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall'Ateneo a livello di singola unità didattica, successivamente all'acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all'interno del quale è possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Il cruscotto è visualizzabile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità <http://aq.unige.it> .

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risultati delle compilazioni delle Schede di valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea. 21/09/2020

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2020 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Link diretto a livello soddisfazione laureandi su CdS

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Università di Genova ha stabilito di predisporre per la compilazione del presente quadro della scheda SUA-CdS, alcune informazioni a fonte Ufficio Statistico di Ateneo. 12/09/2020

Il collettivo individuato è composto dagli Avvii di carriera al primo anno, ovvero dagli studenti che aprono una nuova carriera al primo anno in un particolare corso di studio nell'anno accademico oggetto di analisi, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata e conclusa con una rinuncia o con un titolo.

Per le analisi dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, è stata utilizzata anche l'informazione degli Immatricolati puri, ossia gli studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studio all'interno del sistema universitario nazionale, con particolari vincoli sulle date di iscrizione e sui crediti posseduti al momento dell'immatricolazione (massimo 12).

Tabella Ingresso - Anagrafica

Il dato relativo agli Avvii di carriera al primo anno viene analizzato in relazione alla classe di età e al genere.

Tabella Ingresso Scuola Secondaria Superiore/ Laurea di accesso

Vengono presentati gli Avvii di carriera al I anno in relazione al titolo precedente.

Nel caso di lauree e lauree magistrali a ciclo unico, viene evidenziata la distribuzione in base alla tipologia di diploma di scuola secondaria superiore e al relativo voto (se conseguito in Istituto italiano). Sono indicati inoltre gli studenti con diploma conseguito all'estero.

Nel caso di lauree magistrali, gli avvii di carriera vengono ripartiti in base all'Ateneo di conseguimento del titolo universitario precedente e alla votazione di laurea ottenuta (se conseguita in Atenei italiani).

Tabella Esami superati

Nella tabella viene rappresentato, per ogni attività formativa indicata, il numero degli studenti che hanno superato l'esame e la votazione media conseguita in un determinato anno solare. I dati non sono riferiti a particolari situazioni di iscrizione, ma riguardano tutti gli studenti che hanno superato l'insegnamento.

Tabella OFA

Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico, viene rappresentata la situazione degli Immatricolati puri in relazione agli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il presente quadro riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite l'indagine sulla Condizione occupazionale a un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre e cinque anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, la retribuzione e la soddisfazione per l'attuale lavoro. 21/09/2020

I dati del Corso di studio sono confrontati con quelli relativi al totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea (o laurea magistrale) per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2020 relativa al Corso di studio e consente il collegamento

alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Link diretto a condizione occupazionale laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&cor>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le aziende ospitanti ricevono a fine tirocinio un questionario relativo all'attività svolta dallo studente tirocinante. Si propone di seguito una lettura dei dati messi a disposizione dal Settore Tirocini relativamente agli stages che si sono svolti nell'anno 2019: 16/10/2020

- numero degli studenti tirocinanti: 12;
- aziende scelte: enti pubblici e privati (aziende, musei, fondazioni, gallerie d'arte, enti e associazioni culturali, diocesi, comune);
- le risposte alle domande sono perlopiù assai positive (i più hanno optato nel questionario per la voce "sì", tra le opzioni "decisamente no" "no" "più no che sì" "più sì che no" "sì" "decisamente sì");
- la motivazione, l'interesse e la partecipazione sono stati giudicati ottimi, così come il livello di competenza raggiunto.

Dai questionari compilati si evince che i tirocinanti si sono distinti per adattabilità, coinvolgimento e partecipazione nel lavoro. Quanto alle valutazioni, i giudizi sono tutti decisamente positivi nelle seguenti voci: attitudine al lavoro di gruppo, capacità di comunicazione, disponibilità nei confronti dei colleghi, problem solving, capacità di organizzare il proprio lavoro, spirito di iniziativa, adattabilità dimostrata nei confronti di un ambiente nuovo, coinvolgimento e partecipazione, interesse e motivazione verso le attività proposte, modalità di relazione con il TA.

Giudizi decisamente positivi sono stati assegnati anche alla preparazione teorica dimostrata dai tirocinanti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2020

Si allega al presente quadro il documento "Linee Guida per l'Assicurazione della qualità dell'Ateneo"

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2020

Il Corso di Studio (CdS) distingue fra la Qualità del risultato di apprendimento e la Qualità del suo servizio formativo. La Qualità del risultato di apprendimento è il grado in cui le competenze acquisite dagli studenti soddisfano i Risultati di apprendimento attesi. Il risultato di apprendimento è di alta qualità se è almeno pari ai Risultati di apprendimento attesi. Il CdS rileva la qualità del risultato di apprendimento attraverso: le schede di valutazione degli studenti; gli esiti degli esami di profitto, opportuni indicatori (IRIS, IRIL), contatti formalizzati con le Parti Interessate (PI). La qualità del risultato di apprendimento non dipende solo dal CdS, ma anche dalle differenti caratteristiche e dal diverso impegno degli studenti. La Qualità del servizio formativo del CdS è il grado in cui il CdS stesso, in virtù del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (insieme di Struttura Organizzativa, Processi, Responsabilità, Procedure e Risorse) realizza sistematicamente la sua missione: individuare tempestivamente la Domanda di formazione delle Parti Interessate e fornire a tutti gli studenti un servizio formativo tale da dare, a ognuno di loro, le stesse opportunità di soddisfarla. A tale scopo il CdS si impegna a stabilire, con la massima trasparenza, "Buone Pratiche" per i suoi docenti e per il personale T/A che collabora con il CdS ed a monitorare/verificare il loro adempimento. Il CdS rileva la qualità del proprio servizio formativo sia attraverso le schede di valutazione di studenti e docenti, sia attraverso i contatti formalizzati con le sue PI interne ed esterne. La qualità del servizio formativo dipende solo dal CdS che lo fornisce.

L'Assicurazione della Qualità è la parte della Gestione per la qualità mirata a dare fiducia alle Parti Interessate che il CdS è in grado di soddisfare i requisiti per la Qualità del risultato di apprendimento e che è in grado di mantenere la Qualità del servizio formativo ai livelli decisi dal CdS stesso. Per dare tale fiducia, il CdS deve dimostrare, con evidenze oggettive (documenti), alle Parti Interessate, che gestisce e coordina, in modo non occasionale e sporadico, ma pianificato, sistematico e documentato, la seguente serie di processi, di cui ha individuato e assegnato responsabilità e autorità. Con questi obiettivi, il CdS e la Commissione AQ del Corso organizzano, in genere nel mese di maggio, almeno un incontro annuale dei membri del Comitato d'Indirizzo, preparato dall'invio di documentazione e dalla effettuazione di una assemblea/workshop. Questa, organizzata e calendarizzata dalla Commissione AQ e gestita dai rappresentanti studenteschi in seno ad essa, ha lo scopo di raccogliere dalla viva voce degli studenti, in corso e laureati (contattati attraverso i social media), opinioni sull'andamento e i problemi del corso, con lo scopo di intervenire, in tempo reale con correzioni e arricchimenti laddove se ne ravvisasse la necessità e la possibilità.

Il documento "Sistema AQ del CdS 2020" è allegato al presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema AQ del CdS 2020

19/06/2020

- 1) Progettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno entro il 31 ottobre.
- 2) Immissione Offerta Formativa nella banca dati di Ateneo: ogni anno secondo le scadenze di Ateneo
- 3) Approvazione del Regolamento didattico del CdS: ogni anno entro il mese di maggio (per il 2020, per emergenza covid, 25 giugno 2020)
- 4) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: secondo le scadenze di Ateneo. (per il 2020: 15 luglio)
- 5) Valutazione da parte della Commissione AQ dei questionari degli studenti: ogni anno entro il 31 ottobre.
- 6) Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali e di Ateneo.
- 7) Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- 8) Compilazione del Rapporto Ciclico del Riesame: ogni tre anni, secondo le scadenze ministeriali.
- 9) Riunioni della Commissione AQ rivolte alla proposta di iniziative migliorative. Almeno 3 all'anno:
 - una a ottobre-novembre (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale);
 - una tra dicembre e febbraio (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
 - una tra marzo e giugno (predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).
- 10) Riunioni del Comitato di Indirizzo: almeno una volta all'anno.

31/05/2018

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame la Commissione AQ di CdS analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto di Riesame.

Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del CdS in conformità col direttive del Presidio della qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente CCdS.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico
Nome del corso in inglese RD	Art History and artistic heritage management
Classe RD	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://corsi.unige.it/8467
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANGUINETI Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMERI	Gianluca	L-ART/01	RD	1	Caratterizzante	1. ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM)
2.	CARRARA	Eliana	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM)
3.	DI FABIO	Clario	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM)
4.	LECCI	Leo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM)
5.	MAGNANI	Lauro Giovanni	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)
6.	SANGUINETI	Daniele	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA

7.	VALENTI	Paola	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) 2. METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM)
----	---------	-------	----------	----	---	-----------------	--

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Romano	Bianca	4252162@studenti.unige.it	
Carnevali	Valentina	4227676@studenti.unige.it	
Giangreco	Mattia	4199955@studenti.unige.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ameri	Gianluca
Carnevali	Valentina
Di Fabio	Clario
Ghiorzo	Olivina
Giangreco	Mattia
Magnani	Lauro Giovanni
Romano	Bianca
Sanguineti	Daniele
Valenti	Paola



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GALASSI	Maria Clelia		
AMERI	Gianluca		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Balbi 4 16126 - GENOVA	
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	27

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	8467
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare ben dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata, ma in modo non del tutto efficace.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare ben dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata, ma in modo non del tutto efficace.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	1120124418	ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Gianluca AMERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/01	60
2	2020	1120136143	ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Docente di riferimento Clario DI FABIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	60
3	2019	1120124423	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Silvana DELLEPIANE <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/03	40
4	2020	1120136139	FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/07	Pia CAROLLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/07	60
5	2019	1120124421	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Guido GANDINO		40
6	2019	1120124432	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Laura STAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	60
7	2020	1120136142	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Eliana CARRARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	40
8	2020	1120136142	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Maria Clelia GALASSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/04	20
9	2020	1120136141	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE	L-ART/03	Docente di riferimento Paola VALENTI	L-ART/03	60

			CONTEMPORANEA (LM) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>			
10	2020	1120136138	PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Maurizia MIGLIORINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	60	
11	2020	1120136386	STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Sara RULLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/02	40	
12	2020	1120136140	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Lauro Giovanni MAGNANI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	40	
13	2020	1120136140	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Laura STAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	20	
14	2019	1120124434	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Leo LECCI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	60	
15	2019	1120124433	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Paola VALENTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/03	60	
16	2019	1120124440	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Daniele SANGUINETI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	60	
17	2019	1120124422	VISUALIZZ.I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Alessandro DE GLORIA <i>Professore Ordinario</i>	ING-INF/01	40	
							ore totali	820



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO - ARTISTICA (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL' ARTE CONTEMPORANEA (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (2 anno) - 9 CFU</i>			
L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
↳ <i>ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM) (2 anno) - 9 CFU</i>				
		81	45	36 - 51
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELLA CITTÀ TARDOANTICA E ALTOMEDIOEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
		12	6	0 - 12

Discipline metodologiche	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	45	9	6 - 12
	↳ ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-FIL/04 Estetica			
	↳ TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Economia e gestione dei beni culturali	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	6	0 - 9
	↳ PERCORSI DI CRITICA D'ARTE (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA E TECNICA DEL RESTAURO (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea	45	9	6 - 18
	↳ STORIA E IMMAGINE (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA MARITTIMA E NAVALE (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ STORIA DELLE CITTA' NEL MEDIOEVO (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	↳ CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina				
↳ FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM) (1 anno) - 9 CFU - semestrale				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	75	48 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 Elettronica			
	↳ <i>VISUALIZZ.I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni			
	↳ <i>ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>INFORMATICA PER GLI UMANISTI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM) (2 anno) - 6 CFU</i>			
L-ART/07 Musicologia e storia della musica		84	12	12 - 12 min 12
↳ <i>STORIA DELLA MUSICA (2 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>DRAMMATURGIA MUSICALE (LM) (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-LIN/03 Letteratura francese				
↳ <i>LETTERATURA E CULTURA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-LIN/05 Letteratura spagnola				
↳ <i>LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I (2 anno) - 6 CFU</i>				

L-LIN/10 Letteratura inglese			
↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (Gruppo 4) (2 anno) - 6 CFU			
↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (Gruppo 3) (2 anno) - 6 CFU			
↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (Gruppo 1) (2 anno) - 6 CFU			
↳ LETTERATURA E CULTURA INGLESE I (Gruppo 2) (2 anno) - 6 CFU			
L-LIN/13 Letteratura tedesca			
↳ LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I (2 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini		12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
	Abilit informatiche e telematiche	0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		33	32 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

92 - 161



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	51	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	0	12	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	12	-
Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	0	9	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 - Elettronica			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-ANT/04 - Numismatica			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	12	12
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/05 - Letteratura spagnola			
L-LIN/10 - Letteratura inglese				
L-LIN/13 - Letteratura tedesca				
Totale Attività Affini		12 - 12		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	20	20	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilit informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	3	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

92 - 161



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività R^aD

Il numero di crediti per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché le altre conoscenze e abilità maturate durante il secondo livello, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 5. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente valutate come crediti formativi durante il percorso magistrale.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini R^aD



